

Codice A2101D

D.D. 22 dicembre 2025, n. 340

L.R. 67/95. Approvazione dell'iniziativa "Percorso formativo in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale e cooperazione internazionale". Impegno di spesa complessivo di Euro 15.000,00 (CUP n. J69I25002780002) su diverse annualità del capitolo 151668 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.



ATTO DD 340/A2101D/2025

DEL 22/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2101D - Affari internazionali e cooperazione

OGGETTO: L.R. 67/95. Approvazione dell'iniziativa "Percorso formativo in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale e cooperazione internazionale". Impegno di spesa complessivo di Euro 15.000,00 (CUP n. J69I25002780002) su diverse annualità del capitolo 151668 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Premesso che:

- nel 2023 è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte l' Accordo di collaborazione in materia di scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche sui temi della cooperazione internazionale allo sviluppo e dell'educazione alla cittadinanza globale (D.G.R. n. 22-7564/2023), promosso dall'Università degli Studi di Torino e sottoscritto anche dal Politecnico di Torino, ANCI Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Città di Torino, Coordinamento Comuni per la Pace, Consorzio delle ONG Piemontesi;

- nell'ambito di tale accordo, il Piano annuale 2025 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95 approvato con D.G.R. n. 32-1084 del 6 maggio 2025, prevede, al punto C) *Iniziative finalizzate a creare il raccordo tra attori del territorio*, la collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e con gli altri soggetti firmatari dell'Accordo all'individuazione di percorsi formativi dedicati a funzionari pubblici ed operatori delle OSC in tema di progettazione, gestione, realizzazione e rendicontazione di iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale;

- per la realizzazione di tale attività il Piano sopracitato prevede assegnare un contributo iniziale all'Università degli Studi di Torino di Euro 15.000,00 sul capitolo 151668 del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2025-2027, di cui Euro 3.000,00 a valere sull'annualità 2025, Euro 10.000,00 sull'annualità 2026 ed Euro 2.000,00 sull'annualità 2027;

Dato atto che:

- a seguito della concertazione con la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ha presentato la progettazione definitiva dell'iniziativa in oggetto, denominata "Percorso formativo in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale e cooperazione internazionale", agli atti del Settore, e la relativa domanda di contributo pari ad Euro 15.000,00 per la realizzazione del progetto, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 18.000,00;

- l'Iniziativa prevede la formazione e l'accompagnamento degli operatori OSC, delle Autorità locali piemontesi e degli insegnanti implicati nella realizzazione dei 20 progetti finanziati dal Bando "Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale – Anno 2025", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 24 luglio 2025;

- tale iniziativa è finalizzata a rafforzare le competenze dei funzionari pubblici ed operatori delle OSC nella lettura, attivazione e manutenzione delle reti sociali locali come infrastruttura fondamentale per la progettazione e l'implementazione di iniziative di ECG e a fornire strumenti operativi per progettare e condurre interventi educativi ispirati ai principi della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile;

- l'attività sarà realizzata in coordinamento con la Cabina di regia regionale per la promozione e attuazione delle linee strategiche di intervento in tema di ECG, formalizzata con DD 199/A2101D/2025 del 31/07/2025, con il coordinamento del Settore Affari Internazionali e Cooperazione e la partecipazione dell'Università degli Studi di Torino, I.R.E.S. Piemonte, A.N.C.I. Piemonte - Coordinamento Comuni per la Pace, Consorzio delle ONG Piemontesi e il Coordinamento delle Diaspore per la Cooperazione Internazionale;

Ritenuta tale proposta, agli atti del Settore, coerente e pienamente in sinergia con le ivi indicate attività della Regione Piemonte in materia di educazione alla cittadinanza globale attualmente in corso;

Si ritiene opportuno procedere ad impegnare la somma complessiva di Euro 15.000,00 sul capitolo 151668 del Bilancio gestionale 2025-2027, di cui Euro 3.000,00 per l'annualità 2025, Euro 10.000,00 per l'annualità 2026 ed Euro 3.000,00 per l'annualità 2027 a favore dell'Università degli Studi di Torino (cod. benef. 85459).

Dato atto che:

- il contributo assegnato dovrà essere rendicontato secondo le modalità previste dalle "Modalità di rendicontazione dei contributi" allegate alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato n.1);

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2025, 2026 e 2027;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- la natura della spesa è non ricorrente;

- la spesa è finanziata da risorse fresche;

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;

- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e s.m.i. con DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";

- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 38-6152 de 2 dicembre 2022, recante "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 - Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- D.G.R. n. 11- 739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11- 739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sottosezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

1) di assegnare, in attuazione del Piano Annuale 2025 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale - L.R. 67/95, approvato con D.G.R. n. 32-1084 del 6 maggio 2025, la somma di Euro 15.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Torino quale contributo per l'attivazione dell'iniziativa "Percorso formativo in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale e cooperazione internazionale", agli atti

del Settore;

2) di impegnare la somma complessiva di Euro 15.000,00 (CUP n. J69I25002780002) a favore dell'Università degli Studi di Torino (cod. benef. n. 85459), per Euro 3.000,00 sul capitolo 151668/2025, per Euro 10.000 sul capitolo 151668/2026 e per Euro 2.000,00 sul capitolo 151668/2027 del Bilancio finanziario e gestionale 2025-2025;

3) di dare atto che la transazione elementare del capitolo interessato è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili," parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

5) di erogare i contributi assegnati secondo le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione, anche per mezzo di più versamenti successivi, non superiore al 90% del contributo assegnato, a seguito di accettazione del contributo e richiesta di versamento da parte dei soggetti beneficiari;
- una quota di saldo a seguito della presentazione di idonea rendicontazione finale delle spese sostenute, corredata da una relazione narrativa delle attività realizzate;

6) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

7) di dare atto che i contributi assegnati dovranno essere rendicontati secondo le modalità previste dalle "Modalità di rendicontazione dei contributi" allegate alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato n.1);

8) di dare atto che i beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, comma 125 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: Università degli Studi di Torino C.F. 80088230018

Importo: 15.000,00 Euro

Legge regionale 67/95

Responsabile del Procedimento: Davide Antonio Gandolfi – Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione

Modalità per l'individuazione del beneficiario: D.G.R. n. 32-1084 del 6 maggio 2025

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A2101D - Affari internazionali e cooperazione)

Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI NELL'AMBITO DELLA L.R. 67/95

A. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà erogato in due tranches:

- **I tranche, a titolo di anticipazione**, non potrà superare la % indicata nella Determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo e sarà liquidata come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento del Modulo B di accettazione del contributo;
- **Il tranche, a titolo di saldo del contributo**, verrà liquidata alla conclusione del progetto. La somma erogabile verrà calcolata sulla base della rendicontazione presentata e dell'attività di controllo e di verifica dell'Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato.

La rendicontazione finale delle spese e la **richiesta del saldo** del contributo dovrà essere presentata **entro e non oltre il 31/11/2027** e trasmessi esclusivamente da **PEC** in formato pdf all'indirizzo affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

La **rendicontazione finale** comprende la seguente documentazione su carta intestata e firmata dal rappresentante legale :

- Richiesta di Saldo del contributo assegnato (*Modulo trasmissione rendicontazione*),
- Rendiconto finanziario (*MODULO 2*), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (*Modulo 2.1*) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (*Modulo 2.2*),
- Relazione finale degli interventi e delle attività realizzati.

I **documenti giustificativi** di tutte le spese sostenute **NON** devono essere allegati alla rendicontazione, ma archiviati e mantenuti a disposizione per controlli e verifiche della Regione Piemonte, anche presso la sede del soggetto proponente, per un **periodo di 5 anni**.

B. SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Le spese sostenute saranno ritenute ammissibili nell'ambito della durata del progetto approvato a partire dalla data di avvio comunicata.

Dovranno altresì, essere:

- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia
- identificabili e controllabili;
- riportate correttamente nel budget del progetto.

Sono considerate ammissibili le spese riportate nella successiva tabella.

TABELLA 1- SPESE AMMISSIBILI

Capitolo di Spesa	Documentazione giustificativa
A) Personale <i>Personale impiegato direttamente nell'iniziativa da quantificare con costi congrui e coerenti con quelli ordinari dell'Ente</i>	1) Costo personale dipendente interno Cedolino e <i>timesheet</i>, dichiarazione su costo orario, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti, F24 oneri 2) Costi prestazioni personale esterno (collaboratori ed esperti) Procedura selezione, contratto, cedolino, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti F24, note di debito, CV, F24 IVA ritenute, relazione lavoro svolto
B) Trasferte <i>Spese per le trasferte internazionali; Vitto e alloggio Visti e assicurazioni Trasporti locali, strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto; rimborso per partecipanti locali a seminari e formazioni</i>	Trasporti: autorizzazione alle missioni, biglietti, fatture, ricevute e carta d'imbarco, ricevuta per rimborsi km Vitto e alloggio: fatture, ricevute, documentazione contabile dell'ente
C) Equipaggiamenti, materiali e forniture <i>Spese per la realizzazione di infrastrutture, costruzioni, lavori di rinnovo e riabilitazione di immobili esistenti e funzionali alle attività di progetto, (Per tali spese è obbligatorio allegare alla proposta completa una stima preventiva dei costi)</i> <i>Spese per l'acquisto di macchinari ed equipaggiamenti tecnici e utensili (beni durevoli) e quelle per l'acquisto di attrezzature d'ufficio/aule (strumenti informatici, arredamento, etc.).</i> <i>Costi per materiali di consumo non riconducibili alle spese generali di coordinamento e amministrative</i>	Procedure di selezione, eventuali collaudi, documentazione fotografica Fatture e/o ricevute relative ad affitti, acquisto di materiali di consumo, ricambi, attrezzature e forniture in genere con indicazione della quantità, natura degli stessi, e in caso di noleggio, la relativa durata. I costi relativi all'acquisto di attrezzature e forniture sono ammissibili soltanto se indispensabili per l'attuazione del progetto, se saranno compiutamente indicate nel piano finanziario di progetto e successivamente descritte e dettagliate in sede di rendicontazione Non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature e forniture strettamente personali e non trasferite ai beneficiari al termine del progetto.
D) Servizi e altri costi	Procedure di selezione, preventivi di spesa, fatture e/o ricevute, note di debito (costi non riconducibili ai costi indiretti). Non sono ammessi costi di personale dipendente e non.
E) Costi indiretti	Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti Spese correnti di funzionamento sostenute per la realizzazione del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulitura degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc. Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria non devono essere documentate.

Non sono riconosciuti ammissibili altre spese afferenti a Categorie non preventivate nel piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto.

L'Ente beneficiario del contributo rimane l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici** per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG (*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions* - <https://ec.europa.eu/europeaid/prag>).

Laddove le procedure di cui alla PRAG non siano applicabili nel Paese di realizzazione dell'iniziativa, l'Ente beneficiario potrà applicare le procedure previste dalla normativa locale e condivise da altri donatori internazionali.

Rimangono in ogni caso fermi i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Con l'accettazione del contributo gli Enti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto CUP) allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative. Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti (su c/c nazionali o esteri) ai partner di progetto.

I **documenti giustificativi** delle spese sostenute (vedi Tabella 1 -Spese Ammissibili) dovranno essere :

- intestati al beneficiario del contributo o ai partner
- contrassegnati con il **CUP n. J69I25002780002**
- in lingua italiana, inglese o francese o eventuale traduzione di cortesia se in altre lingue
- archiviati presso la sede del soggetto proponente per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

Si precisa , infine, che non è prevista la figura del soggetto attuatore per la realizzazione e la gestione del progetto ed è pertanto fatto divieto di affidare o delegare la realizzazione dell'intero progetto ad un unico soggetto, anche se coinvolto nello stesso in qualità di partner.

VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verifichino eventi eccezionali ed imprevisti, i soggetti titolari di contributo potranno presentare preventiva istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera, allegando la relativa documentazione.

Gli Uffici regionali responsabili del procedimento valuteranno le modifiche proposte e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto al soggetto richiedente l'esito dell'istanza.

Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

E' ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento non superi il 20% del valore del capitolo di spesa.

REVOCA

Il contributo assegnato potrà essere **revocato** qualora:

- 1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
- 3) il soggetto beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.